

Oggi alla Tech Week



Il futuro digitale secondo Elon Musk e la rincorsa italiana

di **Ettore Livini**
● a pagina 35



L'Italia ora ha voglia di start up

“Più investimenti per crescere”

Aumentano i fondi dedicati alle aziende innovative, ma resta il distacco dal resto dell'Europa. A Torino nasce Vento, pagherà per quattro mesi aspiranti imprenditori. Oggi il dialogo Musk-Elkann

di **Ettore Livini**

TORINO – La strada da fare per recuperare il gap con Silicon Valley è ancora lunga. Ma il vento è girato: il 2021 degli investimenti in aziende innovative è partito con una pioggia d'oro sull'Europa e sull'Italia, la Cenerentola hi-tech del Vecchio Continente. «Si sta aprendo una prateria di opportunità, specie all'incrocio tra sostenibilità e tecnologia – è convinto Federico Marchetti, l'imprenditore che ha creato dal nulla Yoox, l'e-commerce della moda e del lusso venduto per 5,3 miliardi a Richemont. Il momento per approfittarne è ora». E se lo faremo bene – dice ottimista alla Italian Tech Week di Torino – «il prossimo Elon Musk tra cinque anni potrebbe avere il passaporto italiano».

La rincorsa del Belpaese parte da molto lontano: «Siete la quarta economia del Vecchio Continente ma i dodicesimi per investimenti in nuove aziende innovative – certifica impietoso Yoram Wijngaarde di Dealroom.com all'evento organizzato tra gli altri da Gedi (editore di *Repubblica*) –. Avete quattro anni di ritardo sulla Spagna e sette sulla Francia». Il 2021 però è iniziato con il piede giusto: in Europa tra gennaio e giugno sono arrivati 43,8 miliardi per le start up, più del record di 38

miliardi dell'intero 2020 e in Italia i fondi sono cresciuti di 2,6 volte.

«Un segno positivo perché la Ue rischiava di rimanere schiacciata dal dominio tecnologico di Usa e Cina», dice Giorgio Metta, direttore scientifico dell'Istituto italiano di tecnologia e “padre spirituale” di Icube, il robot-androide che ha aperto la manifestazione. Il cantiere start up tricolore è però un ecosistema ancora giovane e dove di lavoro da fare ce n'è tanto. Parola dei suoi protagonisti di maggior successo: «Noi abbiamo preso pochi soldi dall'Italia – spiega Alberto Dalmaso, co-fondatore del sistema di pagamento Satispay ormai vicino allo status di unicorno (le aziende valutate più di un miliardo), in cui hanno investito il colosso cinese Tencent e il fondatore di Twitter Jack Dorsey –: l'ultimo aumento di capitale è stato faticoso perché il diritto societario italiano non è adeguato alla struttura finanziaria delle start up e il golden power ha allungato i tempi». «Siamo un Paese che spende miliardi per tenere in piedi un passato morto salvando compagnie aeree e acciaio invece che puntare sul futuro», conferma Carlo Gualandri di Soldo. «E dove si mettono soldi per Mps e non per realtà che creano lavoro come le nostre», aggiunge Dalmaso.

Anche il settore pubblico però sta iniziando a muoversi, con la discesa

in campo a sostegno delle start up di Cdp, sulla scia del lavoro fatto da Macron in Francia.

«Il nostro obiettivo è attivare il dialogo tra ricerca, università, startup e venture capital – racconta Claudia Pingue che gestisce i 250 milioni del fondo per il trasferimento tecnologico di Cdp –. Ci vuole più gioco di squadra. I ricercatori italiani sono i più premiati dallo European Research Council». Ma poi la loro eccellenza fatica a tradursi in prodotti che arrivano sul mercato. «Abbiamo un'economia molto forte e un mondo delle start up debole – conferma Davide Dattoli di Talent Garden, altra società innovativa tricolore sbarcata anche all'estero –. Bisogna lavorare per chiudere questa forbice».

Ci lavorerà ad esempio Vento, il primo “venture builder” italiano, una realtà no-profit creata da Exor, Talent Garden, Compagnia di San Paolo e Ogr Torino che selezionerà ogni anno 30 aspiranti imprenditori (candidature a www.joinvento.com), retribuendoli quattro mesi, per studiare start up che rispondano a sfide e problemi proposti da grandi aziende come Reply, Telepass e Unicredit. Obiettivo: ridurre il nostro gap con l'Europa e allargare un mondo – quelle delle start up nazionali – che il portale Italian Tech ha iniziato a catalogare in un database al sito www.italian.tech/db-startup.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il programma

OGGI

ore 9.00

Italy's Digital Transformation

- Vittorio Colao

A Zero-carbon Future -

Claudio Descalzi

Road To Italy 2026: Digitizing

Bureaucracy - Vincenzo Di

Nicola, Giuseppe Virgone

Silence Does Not Exist - Chiara

Luzzana

The Gravitational Force

Towards the Unknown - Ersilia

Vaudo Scarpetta

Space Economy: Where Is

Italy At - Paolo Nespoli, Giorgio

Saccoccia, Morena Bernardini

Mobility: Where Is Italy At -

Vincenzo Russi, Matteo Pertosa,

Tatiana Rizzante

A Journey Into the Future -

John Elkann, Elon Musk

ore 13.00

Technology and Humans For a

Better Future - Ambra Sabatini,

Martina Caironi, Monica

Graziana Contrafatto

ore 14.00

Italy At the Forefront Of

Cryptoart - Serena Tabacchi

Future Tech Scenarios - Luca

Rossi, Maximo Ibarra

The «E-factor» - Santo Ficili,

Teodoro Lio

Plug & Play's Tale - Saeed

Amidi

Life With 110+M Followers -

KhabyLame

New Frontiers Of Corporate

Innovation - Lucia Chierchia

Strengthening the Italian

Startup Ecosystem - Enrico

Resmini

Scaling a Business: How To

Attract Talents and Build a

World-class Team - Diego

Piacentini, Renato Panesi,

Monica Valli, Massimo Ciociola,

Silvia Olivieri

Painting In Virtual Reality - Mr

Thoms

Sustainable Transition In Italy

and Europe - Francesco

Profumo, Sandra Mori

Blockchain Buzz - Pietro Lanza,

Massimo Morini, Pietro Azzara

ore 18.00

Captain Tech: AI In the

Football Industry - Giorgio

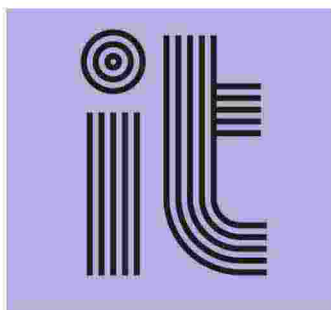
Chiellini

L'evento sarà online sui siti di Repubblica, di Italian Tech e di tutti i quotidiani GEDI



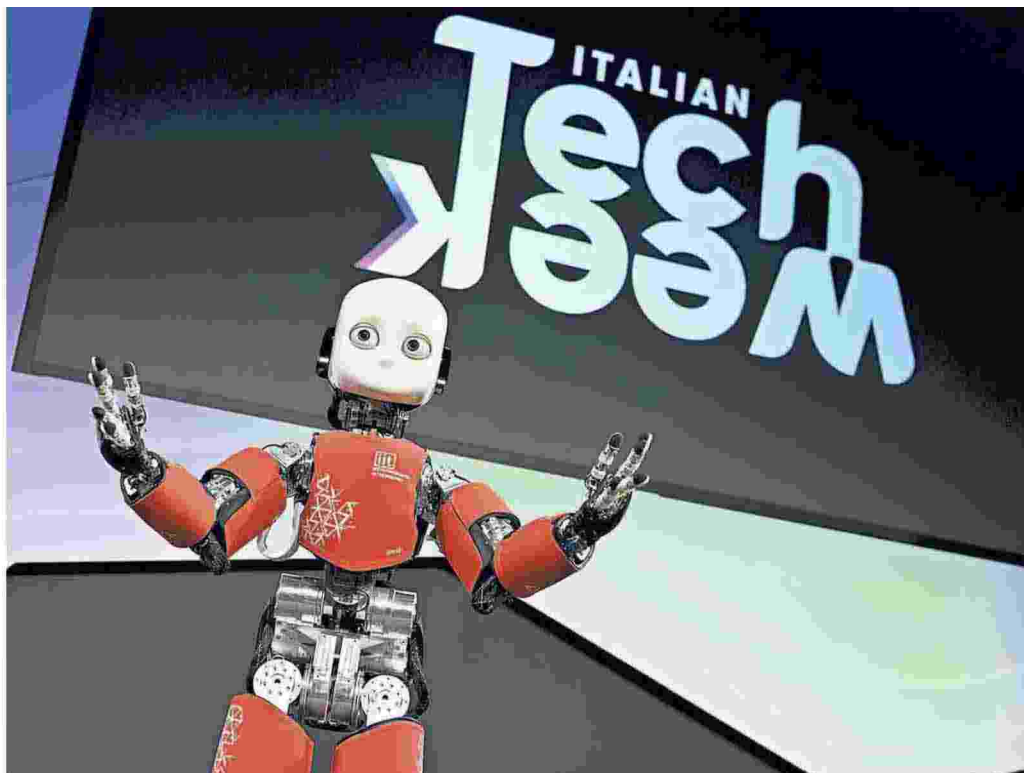
▲ Il dialogo

Oggi il confronto tra il fondatore di Tesla Elon Musk e il presidente e Ceo di Exor John Elkann



▲ Il robot e la carne

Nella foto grande iCub, il robot che ha aperto la Italian Tech Week. Qui sopra, una fetta di carne realizzata con la stampa tridimensionale



ALESSANDRO DI MARCO/ANSA